



## INDICE

---

---

IL LICEO "G. MARCONI"	pag. 5
80 ANNI A PARMA	pag. 6
IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 8
LE IDEE GUIDA	pag. 9
PERCHE' IL LICEO?	pag. 13
UN LICEO CON DIVERSI INDIRIZZI	pag. 14
LICEO SCIENTIFICO	pag. 14
Opzione Bilingue	pag. 17
Opzione Informatica	pag. 18
Opzione Scienze applicate	pag. 20
LICEO LINGUISTICO	pag. 23
LE SCELTE CULTURALI ED EDUCATIVE	pag. 26
Cultura della legalità e delle istituzioni	pag. 26
Il soggetto dell'educazione	pag. 26
Il registro elettronico e gli "sms"	pag. 27
"Imparare ad imparare"	pag. 28
La valutazione	pag. 28
Il credito scolastico	pag. 30
Recupero, sostegno e potenziamento	pag. 32
La valorizzazione dell'eccellenza	pag. 34
L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 36
Attività curriculari ed extracurriculari	pag. 36
Visite e viaggi d'istruzione	pag. 39
Progetto "On the move"	pag. 39
Accoglienza, tutoring e orientamento	pag. 40
Orientamento in uscita	pag. 41
Iniziative a favore degli alunni stranieri	pag. 41
Sportello di ascolto	pag. 41
I genitori a scuola	pag. 42
PER UNA SCUOLA SICURA	pag. 43



## IL LICEO “G. MARCONI”

---

---

### LE SEDI

LICEO SCIENTIFICO

(Sede centrale)

Via Costituente, 4/a

Via Costituente, 6/a

LICEO LINGUISTICO

Via Benassi, 2

DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Antonio ATTANASI

COLLABORATORE VICARIO

prof. Viviana MENONI

COLLABORATORE SEDE VIA COSTITUENTE 6/a

prof. Eugenio Giuberti

COLLABORATORE SEDE LINGUISTICO

prof. Raffaella Fornari

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

rag. Sandra Folchini

## IL LICEO "G. MARCONI"

---

---

### NUMERI UTILI

CENTRALINO SEDE CENTRALE: 0521 282043

LICEO LINGUISTICO: 0521 508483

FAX: 0521 231353

E-MAIL: <mailto:marconi@lmarconi.pr.it>

URL: <http://www.liceomarconi.pr.it/>

### GLI ORARI

La segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 11.00 alle 13.30.

Il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.30.

**Mercoledì** apertura pomeridiana dalle ore 14.30 alle 16.30.

Il Dirigente scolastico e i Collaboratori ricevono su appuntamento.

### INIZIATIVA "SCUOLA APERTA"

Sabato	11 dicembre 2010	15.00-16.30; 16.30-18.00
Giovedì	20 gennaio 2010	15.00-16.30; 16.30-18.00

## 80 ANNI A PARMA

---

---

Nel maggio del 1923, quando la "Riforma Gentile" istituiva i Regi Licei, nasceva a Parma il "MARCONI", dedicato al grande scienziato, nobel della fisica nel 1909, che a soli 22 anni aveva brevettato il telegrafo senza fili e aperto il grande campo delle telecomunicazioni.

E' il primo e, per tanti anni, l'unico liceo scientifico della Città che si prefigge di *"sviluppare ed approfondire l'istruzione dei giovani che aspirano agli studi universitari nelle Facoltà di Scienze e di Medicina e Chirurgia, con particolare riguardo alla cultura scientifica"* (Rif. Gentile, Art. 60).

Da allora, il Liceo Marconi ha sempre mantenuto la rotta su questo primario obiettivo, attraversando da protagonista le vicende storiche di Parma contribuendo alla formazione di un numero rilevante di cittadini che si sono poi distinti in vari campi, dall'impresoria alle professioni, dalla ricerca universitaria all'amministrazione civica.

Tra gli anni sessanta e settanta, il nostro liceo ha saputo trasformarsi assicurando una struttura e un'organizzazione in sintonia con gli ideali ispiratori della democrazia e garantendo così a tutti i ragazzi capaci una promozione culturale e sociale. Proprio per rispondere alle nuove esigenze della società civile, il Liceo non ha esitato ad affrontare in quegli anni, era il 1977, un grande progetto di innovazione e di sperimentazione che offriva alla città il primo Liceo Linguistico, a cui subito dopo si affiancava un indirizzo "informatico" (poi divenuto "Brocca").

Ancora oggi il Liceo, caratterizzato da una dirigenza attenta alle richieste degli utenti e alle molteplici sollecitazioni della società, ha dimostrato di essere protagonista del cambiamento, ampliando la gamma delle opportunità di studio, introducendo innovazioni didattiche, arricchendosi di nuove figure professionali e intraprendendo con l'università una proficua collaborazione che si concretizza nell'organizzazione di *stages* e di pre-corsi di analisi matematica.

Questo ricco patrimonio di esperienze e l'immutata attenzione alle istanze formative degli *stakeholders* (famiglie, territorio, istituzioni, agenzie formative) sostengono anche il nuovo assetto istituzionale conseguente al riordino dell'istruzione liceale dall'a.s. 2010/2011.

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

---

---

La scuola dell'Autonomia conferisce alle istituzioni scolastiche personalità giuridica, che significa sul piano operativo un'autonomia organizzativa funzionale agli indirizzi specifici dell'Istituto, di ricerca e sperimentazione didattica.

Ogni scuola provvede perciò *"alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa"* [...] *"coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale"* (artt. 1, 3 DPR 8.3.1999 n. 275).

Come scuola "autonoma" abbiamo perciò definito finalità e obiettivi, specificamente quelli della formazione liceale, assumendo come principio guida la centralità dello studente, intesa come attenzione alla sua persona nel contesto comunitario proprio della scuola, ai suoi bisogni, ai suoi ritmi di crescita e di apprendimento in un quadro di diritti e doveri da tutelare e promuovere.

Centralità dello studente vuole dire per i docenti del "Marconi" porsi in ascolto delle esigenze, anche inesprese, degli allievi, cercando sempre di entrare in sintonia con loro nel rispetto dei reciproci ruoli; significa considerare lo studente come il vero "utente" del servizio scolastico, in un'ottica pedagogica socio – relazionale che preferisce le "teste ben fatte" alle "teste ben piene".

Per attuare con efficacia finalità e obiettivi la scuola ha elaborato il Piano dell'offerta formativa (**P.O.F.**) che diventa il documento fondamentale e costitutivo dell'identità culturale e progettuale della singola scuola stessa. Esso contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica.

Parte integrante del P.O.F. è la programmazione didattica che, periodicamente verificata e ridefinita, delinea il percorso formativo della classe e del singolo alunno e utilizza il contributo delle varie aree disciplinari per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle finalità educative.

## LE IDEE – GUIDA

---

---

I docenti del Liceo ritengono ancora e sempre che questo indirizzo di studi sia tale da promuovere nel vivo della relazione di insegnamento - apprendimento, un "valore aggiunto" che trascende il momento della trasmissione di contenuti del sapere e che concorre a formare la capacità di confrontarsi criticamente con la complessità del reale e di ristrutturare le proprie strategie e il proprio approccio nella costruzione di risposte adeguate alle diverse situazioni.

Garantisce al percorso valenza culturale il fatto che i contenuti siano scelti non arbitrariamente, ma dentro una tradizione, e collocati in una prospettiva che conferisce loro un alto significato etico oltre che culturale.

L'idea di cultura nella scuola italiana implica un legame costante con il presente, con i movimenti e con i cambiamenti in atto nella società. Pertanto il progetto educativo e didattico dell'istituto, in tutti i suoi indirizzi, pone in evidenza la centralità del presente, fulcro dell'azione didattica e fertile prospettiva per interpretare il passato e progettare il futuro.

Questa scelta si concretizza nella proposta di un metodo di indagine che formi nello studente capacità interpretative per leggere la realtà con la quale è e sarà chiamato a confrontarsi, attraverso indicazioni metodologiche improntate a scientificità e rigore e attraverso anche un uso intelligente degli strumenti informatici e multimediali.

Si delinea una formazione culturale in cui "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni ed ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro ma, soprattutto, coerenti con le capacità e le scelte personali". (dall'art. 2 del Regolamento di riordino dei Licei)

Un percorso nel quale tutte le discipline si integrano armonicamente e all'interno delle quali è valorizzata l'Educazione alla cittadinanza attiva particolarmente attraverso la conoscenza della Costituzione Italiana, per la formazione di cittadini critici, consapevoli protagonisti del mondo contemporaneo e responsabili nelle scelte di formazione e di vita.

La presenza, nel curriculum universitario di tutte le facoltà, di una o due lingue straniere nel liceo scientifico e di tre lingue straniere nel liceo linguistico, e l'attuale possibilità di studiare o lavorare all'estero conducono inoltre a sottolineare la loro rilevanza nel curriculum, in una scuola italiana che deve aprirsi sempre più alla dimensione europea e che deve tendere il più possibile ad avvicinarsi in tempi non eccessivamente lunghi agli obiettivi che l'Unione europea ha fissato per tutti i suoi Stati membri (*Documento di*

*Lisbona*). Questa direzione di percorso non è solo – ovviamente – la base dell'indirizzo linguistico, di cui costituisce la "mission" primaria, ma è presente per tutti gli altri indirizzi di studio presenti nel nostro liceo, a partire dai corsi di scientifico con lo studio curricolare dell'inglese. La previsione del CLIL nel Regolamento sottolinea questa necessità educativa.

Ulteriore impegno è quello di tendere ad una dimensione interculturale, da leggere non solo come pura estensione di conoscenze, ma anche come consapevolezza dell'interdipendenza fra società, culture, linguaggi e ricerca delle più profonde affinità, in un'ottica che supera il concetto di "tolleranza" in favore della ben più ampia idea di "integrazione".

### **Concetti chiave**

- centralità dello studente
- lo studente è protagonista all'interno di un sistema di regole discusso e condiviso
- ascolto, collegialità, condivisione, confronto

### **Valori**

- rispetto di sé e degli altri
- rispetto dell'ambiente
- senso di responsabilità
- impegno
- onestà e correttezza

Il profilo educativo, culturale e professionale della istruzione liceale richiede la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. In particolare:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi d'indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- la lettura, l'analisi, la traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, la conoscenza e la "lettura" delle opere d'arte;
- l'uso del laboratorio a supporto degli apprendimenti delle discipline scientifiche;
- l'habitus all'argomentazione ed al confronto dialettico;
- la cura di modalità espositive, scritte ed orali, corrette, pertinenti, efficaci e personali;
- l'uso di mediatori comunicativi ed operativi multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico - umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Pertanto a conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

1) relativamente all'area metodologica:

- a) aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di proseguire efficacemente gli studi e di potersi aggiornare lungo tutto l'arco della vita;

- b) aver acquisito la consapevolezza della diversità dei metodi nei diversi ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti;
  - c) saper mettere in relazione metodi e contenuti dei diversi saperi;
- 2) relativamente all'area logico-argomentativa:
- a) saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui ed essere in grado di sostenere una propria tesi;
  - b) saper identificare i problemi, saper ricercare soluzioni, acquisire l'habitus ad un ragionamento rigoroso e logico;
  - c) essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- 3) relativamente all'area linguistica e comunicativa:
- a) padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in diversi contesti;
  - b) acquisire in una lingua straniera moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
  - c) saper individuare relazioni e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e classiche;
  - d) saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per lo studio, la ricerca e l'interazione culturale.
- 4) relativamente all'area storico-umanistica:
- a) conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa ed essere consapevoli dei diritti e dei doveri che caratterizzano lo "status" di cittadino;
  - b) conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici, ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita in un contesto europeo e internazionale dall'antichità ai giorni nostri;
  - c) utilizzare concetti, metodi e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e l'analisi della società contemporanea;
  - d) conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della civiltà letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori, delle correnti di pensiero più significativi ed acquisire gli strumenti per saperli confrontare con quelli di altre culture e tradizioni;
  - e) essere consapevoli del significato culturale del patrimonio artistico, archeologico e architettonico, soprattutto italiano, e della necessità di preservarlo e tutelarlo;
  - f) saper contestualizzare nell'ambito della storia del pensiero e delle idee le teorie scientifiche, le scoperte e le invenzioni tecnologiche fino ai giorni nostri;

- g) conoscere gli elementi essenziali e peculiari della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua straniera;
  - h) saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
- 5) relativamente all'area scientifica, matematica, tecnologica:
- a) comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure caratterizzanti il pensiero matematico, conoscere i principali contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
  - b) possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiare procedure e metodi d'indagine propri anche per sapersi orientare nell'ambito delle scienze applicate;
  - c) essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di ricerca; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## PERCHE' IL LICEO?

---

---

Il Liceo Marconi ha costruito nel tempo diverse proposte formative che conserva sostanzialmente dopo il riordino: il **Liceo Scientifico (anche con opzione informatica o bilingue)**, il **Liceo Scientifico opzione Scienze applicate** e il **Liceo Linguistico** che danno la possibilità di conseguire, in seguito all'Esame di Stato, il diploma con il quale si può accedere a qualsiasi facoltà universitaria.

L'insegnamento liceale nei diversi indirizzi dalla scuola risulta finalizzato all'acquisizione degli aspetti più squisitamente culturali del «sapere»: le discipline previste nel programma non sono solo contenute che informano e arricchiscono, ma, soprattutto, strumenti attraverso i quali lo studente "impara ad imparare". Al di là dello slogan, la finalità è quella di fargli assumere un "habitus" mentale che gli permetta di cogliere, attraverso l'ampliamento delle proprie conoscenze, la dimensione culturale dell'esperienza umana, per meglio comprendere se stesso e il proprio tempo in un processo di formazione continua. Questa tensione educativa si concretizza nel percorso liceale attraverso:

- la valorizzazione della dimensione formativa delle discipline nella salvaguardia di un elevato livello culturale;
- il collegamento tra i diversi indirizzi di studio e tra le diverse discipline;
- l'attivazione di percorsi multi e inter-disciplinari e la valorizzazione della metodologia della ricerca;
- l'adozione di una didattica ispirata a criteri di flessibilità e gradualità;
- una specifica attenzione alla cura dei linguaggi propri di ciascun ambito disciplinare insieme all'avvio della comprensione e fruizione di diversi linguaggi culturali attraverso l'integrazione del curricolo.

In definitiva la formazione a cui tende l'insegnamento liceale si caratterizza per l'importanza che si assegna alla conoscenza della teoria e della storia dei diversi *saperi*. Lo studio delle discipline spazia in modo equilibrato dall'area umanistica a quella scientifica così da favorire un'educazione completa in prospettiva universitaria.

In una società in continua trasformazione dove le nozioni invecchiano rapidamente rendendo il soggetto meno sicuro e più vulnerabile, il percorso liceale punta all'acquisizione di strumenti generali più che a competenze circoscritte: si intende cioè sviluppare un ordinato metodo d'indagine, stimolare il senso critico, le abilità logico-comunicative, conoscenze e competenze disciplinari ampie e approfondite, per meglio comprendere e interpretare la complessità del mondo contemporaneo.

## UN LICEO CON DIVERSI INDIRIZZI

---

---

### LICEO SCIENTIFICO

*Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire e comprendere lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso l'esperienza laboratoriale. (art. 8 regolamento)*

#### **FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO SCIENTIFICO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno.

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico – storico - filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali nello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica, delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale e usarle per la risoluzione di problemi;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Possedere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali del curriculum liceale e, anche attraverso la didattica laboratoriale, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi d'indagine propri delle scienze sperimentali;
- Avere la consapevolezza delle ragioni fondanti della evoluzione scientifica e tecnologica nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, soprattutto più recenti;

- Saper cogliere, nella quotidianità, le potenzialità delle applicazioni dei risultati della scienza.

## **ATTREZZATURE E LABORATORI SEDE CENTRALE**

### **LABORATORI**

Laboratorio di Fisica  
Laboratorio di Chimica  
Laboratorio di Informatica  
Laboratorio Multimediale

### **AULE SPECIALI**

Aula speciale di Fisica  
Aula speciale di Chimica  
2 Aule speciali di Disegno  
Aula video

### **BIBLIOTECA**

### **MUSEO DI SCIENZE NATURALI**

### **MUSEO DI FISICA**

## ORARIO DELL' INDIRIZZO SCIENTIFICO

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura ital.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990

\* Con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) tra le discipline obbligatorie ovvero tra gli insegnamenti attivabili sulla base dell'organico funzionale, assegnato annualmente.

Non ci sono rientri pomeridiani.

## OPZIONE BILINGUE

Nell'indirizzo scientifico è possibile esprimere **l'opzione per lo studio di una seconda lingua straniera**. Tale opzione, introdotta in virtù della scelta del Liceo di avvalersi della quota di flessibilità prevista dal regolamento, consente, nel rispetto sostanziale del quadro delle discipline previste dall'ordinamento e nell'ambito del monte ore settimanale di lezione, di continuare a studiare una seconda lingua straniera (francese, tedesco sono già attivate), fino al 5<sup>^</sup> anno. Relativamente alla scelta del francese come seconda lingua straniera è possibile, frequentando ulteriori 2 ore settimanali di lingua francese nel triennio, sostenere uno specifico esame di stato per conseguire il "Baccalaureat" unitamente al diploma di Liceo Scientifico (**Progetto Esabac**).

### ORARIO DELL' OPZIONE BILINGUE

MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura ital.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
2 <sup>^</sup> Lingua straniera	2	2	2 (4)*	2 (4)*	2 (4)*
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	2	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990

(\*) Francese con Esabac.

## OPZIONE INFORMATICA

L'opzione, proposta dal Liceo nell'ambito della quota di flessibilità prevista dal Regolamento, prevede un **potenziamento dell'asse scientifico attraverso l'inserimento dell'informatica**, come disciplina autonoma, dal primo al quarto anno, pur rimanendo inserita nel quadro di una formazione culturale completa, dove l'area umanistica assicura comunque l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura. L'insegnamento dell'informatica, previsto come materia autonoma già nella precedente sperimentazione "Brocca", pur conservando il suo significativo ruolo di strumento tecnico ed operativo, contribuisce allo sviluppo delle capacità logico-relazionali dello studente. L'insegnamento delle discipline nell'opzione informatica privilegia un metodo didattico *per situazioni e problemi*; le procedure di lavoro prevedono l'integrazione fra attività laboratoriale ed elaborazione teorica.

### FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO INFORMATICO

Gli studenti che esercitano l'opzione informatica acquisiscono le competenze specifiche del liceo scientifico arricchite da quelle afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento all'informatica e alle sue applicazioni. A conclusione del loro percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno aver raggiunto, oltre a quelli specifici del liceo scientifico anche le conoscenze, abilità e competenze idonee a saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e comprendere la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

### ATTREZZATURE E LABORATORI

#### LABORATORI

Laboratorio di Fisica  
Laboratorio di Chimica  
Laboratorio di Informatica  
Laboratorio Linguistico e Multimediale

#### AULE SPECIALI

Aula speciale di Fisica  
Aula speciale di Chimica  
Aula speciale di Disegno  
Aula video

#### BIBLIOTECA SCIENTIFICA

## ORARIO DELL' OPZIONE INFORMATICA

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura ital.	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	2	4
Disegno e storia dell'arte	1	1	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990

\* Biologia, Chimica, Scienze della terra.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa tra le materie obbligatorie o in quelle attivabili nei limiti del contingente di organico assegnato annualmente.

Non ci sono rientri pomeridiani.

## **OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Le aree della matematica e delle scienze sperimentali assumono oggi un ruolo fondamentale per acquisire una preparazione che permetta di partecipare consapevolmente alla continua evoluzione scientifica e tecnologica di una società avanzata.

L'opzione è caratterizzata dalla centralità che vi assume l'asse scientifico, sia nei contenuti che nei metodi, pur rimanendo inserito nel quadro di una formazione culturale completa, dove l'area umanistica assicura l'acquisizione di conoscenze e strumenti essenziali per muoversi tra le varie espressioni della cultura.

Anche l'insegnamento dell'informatica, previsto come materia autonoma già nella precedente sperimentazione "Brocca", pur conservando il suo significativo ruolo di strumento tecnico ed operativo, contribuisce allo sviluppo delle capacità logico-relazionali dello studente.

L'insegnamento delle discipline nell'opzione delle scienze applicate privilegia un metodo didattico *per situazioni e problemi*; le procedure di lavoro prevedono l'integrazione fra attività sperimentale ed elaborazione teorica.

### **FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DELL'OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Gli studenti che esercitano l'opzione "scienze applicate" acquisiscono competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. A conclusione del loro percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver appreso concetti, principi, teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative;
- Elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica delle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la ricerca scientifica;
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;
- Saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e comprendere la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- Saper applicare in diversi contesti i metodi delle scienze.

### **ATTREZZATURE E LABORATORI**

#### **LABORATORI**

Laboratorio di Fisica  
Laboratorio di Chimica  
Laboratorio di Informatica  
Laboratorio Linguistico e Multimediale

#### **AULE SPECIALI**

Aula speciale di Fisica  
Aula speciale di Chimica  
Aula speciale di Disegno  
Aula video

#### **BIBLIOTECA SCIENTIFICA**

## ORARIO DELL'OPZIONE DELLE SCIENZE APPLICATE

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letterat. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Catt. o att. alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
TOTALE ORE ANNUE	891	891	990	990	990

\* Biologia, Chimica, Scienze della terra.

N.B. E' previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa tra le materie obbligatorie o in quelle attivabili nei limiti del contingente di organico assegnato annualmente.

Non ci sono rientri pomeridiani.

## LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico previsto dal nuovo è in grado di offrire una solida formazione multiculturale e plurilinguistica. Tale indirizzo era attivo, sperimentalmente, fin dall'a.s. 1977/78 e si caratterizza per l'ampia offerta proposta: quattro lingue straniere, Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo sono infatti materie curriculari (oltre all'inglese, lo studente opta per altre due, tra quelle attivate, fin dal primo anno). Al momento dell'iscrizione i genitori potranno esprimere le loro opzioni che dovranno però essere preventivamente autorizzate secondo le norme di organico vigenti considerato, inoltre, il numero dei richiedenti.

Questo indirizzo di studi si propone di fornire una preparazione al passo coi tempi, una cultura europea ed un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e di collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi.

In questa prospettiva il Liceo ha sempre creduto all'importanza che rivestono gli "scambi" culturali con altre scuole d'Europa: confrontare esperienze, comunicare con i coetanei nella lingua straniera, stringere amicizie. Tutto questo rafforza negli studenti l'idea del valore e dell'importanza della cultura, motivandoli perciò allo studio.

L'apprendimento linguistico si avvale, in particolare, sia del contributo di docenti di madrelingua, sia di moderne tecnologie, come l'utilizzo dei laboratori. Questa metodologia favorisce l'acquisizione di strumenti operativi e potenzia la competenza, la flessibilità e la creatività.

Il Liceo Linguistico consente l'accesso a tutti i corsi di laurea e, in particolare, favorisce quello alle facoltà di indirizzo linguistico, economico e della comunicazione; le competenze acquisite sono inoltre molto utili per l'accesso ai corsi post-diploma.

Secondo i recenti provvedimenti di riordino del corso di studi il percorso scolastico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Lo studente ha la possibilità di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità e di maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. (Art. 6 Regolamento)

## **FINALITÀ E METODOLOGIE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO**

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti, alla fine del Liceo, dovranno:

- Acquisire, in due lingue straniere, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;
- Aver acquisito nella terza lingua straniera strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper comunicare in tre lingue straniere in diversi contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- Essere in grado di affrontare, in una lingua diversa dall'italiano, specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## **ATTREZZATURE E LABORATORI**

### **LABORATORI**

Laboratorio di Fisica  
Laboratorio di Chimica  
Laboratorio Linguistico  
Laboratorio Multimediale

### **AULE SPECIALI**

Aula Magna con attrezzature video  
Aula speciale di Disegno

### **BIBLIOTECA**

## ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

<b>MATERIE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4 (*)	4 (*)	4 (*)
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>990</b>	<b>990</b>	<b>990</b>

(\*) Con la seconda lingua francese è possibile conseguire il "Baccalaureat"

\* Compresa 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* Con informatica nel primo biennio

\*\*\* Biologia, chimica, scienze della terra

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica; dal secondo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera diversa dalla precedente. (CLIL).

Non ci sono rientri pomeridiani.

## LE SCELTE CULTURALI ED EDUCATIVE

### Cultura della legalità e delle istituzioni: Cittadinanza e Costituzione

Con i percorsi trasversali di cittadinanza e costituzione intendiamo la diffusione dei valori civili quali la dignità della persona ed il rispetto dell'altro, la libertà individuale, la tolleranza, la solidarietà, la giustizia, l'uguaglianza, il senso di responsabilità mediante l'educazione alla democrazia ed al corretto utilizzo delle sue procedure, attraverso la conoscenza approfondita e argomentata della Costituzione Italiana. Per comprendere questi valori nella loro evoluzione e condividerli nella contemporaneità, le diverse discipline offrono al riguardo utili strumenti formativi per far crescere la consapevolezza di una "cittadinanza attiva" informata ai valori cui rimandano i principi costituzionali.

La scuola, in quanto comunità, richiede regole di condotta che definiscano diritti e doveri da condividere e rispettare: in questo senso il **Regolamento di Istituto** ed il **Regolamento di disciplina**, elaborato nel rispetto dei principi dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. n. 249 del 24/6/1998), stabiliscono le norme fondamentali su cui costruire un positivo modello di convivenza civile, fondato sul rispetto consapevole della legalità intesa come condivisione delle regole ed accettazione del metodo democratico come prassi di partecipazione.

Gli eventuali interventi disciplinari del Dirigente Scolastico, del Consiglio di Classe o dei singoli docenti, nel rispetto del Regolamento di Disciplina e nella tutela della funzionalità del servizio, hanno il preciso scopo educativo di richiamare gli studenti alle proprie responsabilità.

### Il soggetto dell'educazione

All'atto dell'iscrizione lo studente di fatto "sottoscrive" un "contratto formativo" ispirato ai principi contenuti nelle norme sopra citate, che da un lato lo impegna ad assolvere determinati doveri ed a mantenere un comportamento responsabile e rispettoso delle regole della comunità, durante il lungo periodo d'istruzione, dall'altro gli riconosce una serie di diritti che lo introducono ad una cittadinanza attiva e consapevole.

*Tra i doveri dello studente, richiamati nello "Statuto", segnaliamo quelli di:*

- frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente agli impegni di studio;

- tenere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, cui lo studente ha diritto per se stesso;
- mantenere, nell'esercizio dei propri diritti e nell'assolvimento dei propri doveri, un comportamento corretto e coerente con i principi e le disposizioni che regolano la vita della comunità scolastica;
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti;
- utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici ed in generale comportarsi in modo da non recare danni al patrimonio della Scuola.

Tra i **diritti** dello studente, richiamati nello "Statuto" segnaliamo quelli di:

- informazione sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della Scuola;
- partecipazione attiva e responsabile alla vita della Scuola;
- "trasparenza" nei processi scolastici che sorreggono il suo iter formativo, e garanzia di una chiara informazione sulle principali scelte operate dal Consiglio di classe o dal singolo docente in relazione all'attività di programmazione del lavoro scolastico, al rendimento ed ai criteri di valutazione adottati;
- gradualità nei processi di apprendimento, che deve essere tutelata armonizzando gli obiettivi dell'attività didattica con lo sviluppo delle capacità e con i risultati raggiunti dallo studente;
- formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno, garantisca la libertà di apprendimento nei confronti di qualsiasi condizionamento e sia aperta alla pluralità delle idee;
- una prestazione didattica individualizzata in relazione ai soggetti diversamente abili;
- riservatezza, secondo le leggi ed i regolamenti vigenti.

### **Il registro elettronico e gli "sms"**

Pur rimanendo nella convinzione che il dialogo diretto con le famiglie sia insostituibile, il Liceo, nell'ottica di migliorare l'efficacia comunicativa e la trasparenza nel rapporto scuola-famiglia e per assicurare alle famiglie "una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni [...] avvalendosi [...] Degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie" (art. 1, c. 7 Regolamento sulla valutazione), mette a disposizione degli utenti un *registro elettronico*. Attraverso il sito della scuola [www.liceomarconi.pr.it](http://www.liceomarconi.pr.it) e mediante una password personale i genitori potranno accedere alle informazioni riguardanti assenze giornaliera,

entrate/uscite fuori orario, giustificazioni, voti nelle singole materie. Potranno così verificare l'andamento scolastico del proprio figlio "in tempo reale" con la possibilità, quindi, di attivarsi puntualmente in caso di problemi. L'uso del registro elettronico non sostituisce i supporti cartacei (registri, libretto personale ecc.) cui ci si riferirà in caso di necessità né può sostituire gli incontri dei genitori con i docenti nelle modalità e nei tempi programmati (incontri scuola-famiglia, colloqui individuali ecc.). Il servizio è affiancato da comunicazioni tramite sms periodici per le assenze (3<sup>^</sup>, 8<sup>^</sup>, 13<sup>^</sup>...).

### **"Imparare ad imparare"**

L'adozione di una pluralità di metodologie consente di perseguire una tra le più importanti finalità formative generali, "imparare ad imparare", cioè sviluppare negli studenti un atteggiamento mentale volto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (*life-long-learning*), nella convinzione che corrette acquisizioni metodologiche rappresentino la più significativa valenza formativa del sapere e consentano, quindi, di maturare nel tempo la capacità di costruire la propria conoscenza in modo autonomo e consapevole (5<sup>^</sup> competenza chiave del documento di Lisbona).

È in questa prospettiva pedagogica che assumono rilevanza i diversi contenuti oggetto dell'apprendimento; è infatti il confronto e lo studio dei diversi saperi, motivo fondante l'azione didattica al Liceo, che consente di attivare le capacità dei singoli studenti in una progressiva acquisizione di abilità e competenze. Assume perciò particolare significato una conoscenza dei contenuti disciplinari che si attua attraverso un approccio diretto per mezzo di operazioni di lettura e di analisi che ne individuano gli elementi costitutivi per giungere ad una più significativa, strutturata e autonoma visione d'insieme.

Questo approccio richiede una vasta e flessibile gamma di metodologie (lezione dialogica, lezione frontale, didattica breve, lavori di gruppo, didattica per problemi, attività di laboratorio, ecc.), funzionale alle diverse situazioni che si presentano nel corso dello sviluppo del processo di insegnamento-apprendimento.

### **La valutazione**

"La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva" (Regolamento sulla valutazione, D.P.R. 26 giugno 2009, n. 122, art. 1).

Essa è pertanto un aspetto fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento e si definisce in rapporto alla programmazione della quale è fase di controllo ed ha per oggetto i processi di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dello studente. Nel momento in cui si giudicano gli esiti qualitativi e quantitativi dell'attività didattica infatti è possibile ripensare e ridefinire le linee programmatiche per garantire l'efficacia dell'offerta formativa della scuola per il raggiungimento degli standard cognitivi e comportamentali che connotano la formazione liceale e il corrispondente profilo educativo, culturale e professionale dello studente. Contemporaneamente attraverso la valutazione si puntualizza il progresso del singolo studente, il suo livello di apprendimento e di acquisizione di conoscenze e competenze trasversali e specifiche e si favoriscono i processi auto valutativi anche ai fini delle scelte successive.

La valutazione *iniziale* ha funzione diagnostica e permette di calibrare le linee progettuali in relazione ai bisogni formativi degli studenti.

La valutazione *formativa* avviene "in itinere" e ha una funzione regolativa in quanto consente di adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e di attivare strategie di recupero, senza dimenticare che gli interventi di verifica hanno anche il compito di sollecitare le potenzialità degli studenti. Il processo valutativo si attua attraverso verifiche elaborate in funzione delle specifiche situazioni didattiche.

La valutazione deve "tendere" all'oggettività attraverso criteri di valutazione chiari ed esplicitati. Dopo ogni verifica, i risultati sono resi noti con tempestività, per permettere allo studente la conoscenza dei livelli di preparazione raggiunti e per una sua piena assunzione di responsabilità nel processo formativo.

Se la valutazione durante il percorso è uno strumento di controllo dell'efficacia dell'azione formativa ed ha una funzione di "promozione" delle capacità dello studente, la valutazione finale comporta un giudizio sul possesso degli strumenti necessari per proseguire gli studi: la promozione è il riconoscimento del possesso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze necessarie per affrontare la classe successiva. Essa deve fare riferimento:

- al percorso compiuto da ogni studente;
- al possesso delle conoscenze e competenze necessarie per il passaggio alla classe successiva che devono essere valutate almeno con il 6, ivi incluso il comportamento;
- alle potenzialità che sono state individuate ed accertate.

La valutazione, sia quella in itinere che quella finale, è comunicata alle famiglie attraverso il registro elettronico e per mezzo di schede informative, di pagelle quadrimestrali (gennaio e giugno) nonché attraverso colloqui periodici con i genitori.

Similmente sono comunicate ai genitori le decisioni assunte dal Consiglio di classe, le carenze rilevate, i voti attribuiti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente sono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero, le modalità e i tempi delle relative verifiche.

In ogni caso lo studente ha diritto ad essere valutato attraverso un congruo numero di verifiche (scritte e/o orali a seconda che lo preveda la materia di riferimento) definite dai dipartimenti disciplinari ed esplicitate nella programmazione didattica.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, è espressa in decimi e comprende anche il comportamento.

Sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato gli studenti che hanno conseguito una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, incluso il voto di condotta. (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, artt .4, 6 e 7). Nei confronti degli studenti diversamente abili la valutazione è effettuata in relazione al PEI. Nei confronti infine di studenti con DSA la valutazione terrà conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni, per cui si adotteranno gli strumenti metodologico-didattici compensativi e/o dispensativi più idonei. (Regolamento, art. 10)

Dall'a.s. 2008/2009 il voto di condotta concorre, a tutti gli effetti, alla determinazione della media. Premesso che il voto di condotta inferiore a 6/10 è irrogato nei casi richiamati all'art. 7, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, il Collegio dei docenti ha individuato i criteri, con relativi descrittori, ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

## **Il credito scolastico**

A partire dal 3<sup>^</sup> anno agli studenti promossi alla classe successiva o all'esame di stato è attribuito un punteggio che concorre alla determinazione di quello complessivo attribuito all'Esame di Stato.

A partire dal terzo anno nell'a.s. 2009/2010 il credito è attribuito secondo le tabelle annesse al D.M. n. 99/2009. Nel medesimo decreto sono indicate le condizioni per il conseguimento della "lode" all'esame di stato (art.3).

Il Collegio dei docenti, nella riunione del 13 maggio 2010, ha approvato le seguenti proposte per l'attribuzione dei crediti scolastici per le classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> a.s. 2009/2010 e 2010/2011

La media aritmetica M dei voti, incluso quello di condotta, determina l'individuazione della banda di oscillazione ai fini della determinazione del punteggio.

Si attribuisce **il punteggio più alto della banda di oscillazione** nei seguenti casi:

- a) media aritmetica che eccede di almeno 0,50 il valore minimo della fascia di voti corrispondente (6,50; 7,50,...) con voto di condotta pari o superiore a 8/10 e con la promozione conseguita a giugno
- b) media aritmetica inferiore a 0,50, in presenza di crediti scolastici e/o formativi documentati qualora il voto di condotta sia pari o superiore a 8/10, con la promozione conseguita a giugno.

Si attribuisce **il punteggio più basso nella banda di oscillazione** nei seguenti casi:

- a) indipendentemente dalla media all'interno della banda di oscillazione e dai crediti scolastici o formativi quando il voto di condotta sia pari a 6/10;
- b) media dei voti inferiore a 0,50 nella banda di oscillazione senza alcun credito scolastico o formativo;
- c) quando la promozione sia stata conseguita dopo la sospensione del giudizio, indipendentemente dai crediti e dalla media aritmetica, fatti salvi casi eccezionali dovuti a condizioni oggettive certificate (ad es. malattie, etc).

Nel caso che la condotta sia valutata con 7 si terrà conto solo della media aritmetica eccedente per lo 0,67 e gli eventuali crediti scolastici o formativi non saranno considerati.

I criteri sopra descritti sono delle indicazioni cui il C.D.C. è invitato ad attenersi fatta salva la diversa motivata decisione dei singoli consigli stessi.

La ripetenza per profitto o condotta insufficienti non dà luogo ad alcun credito.

---

---

Consentono l'accesso al **credito scolastico** le certificazioni relative a:

- partecipazione ad attività o progetti direttamente connessi con le discipline di studio offerti dalla scuola e per le quali è rilasciato attestato
- partecipazione a progetti qualificanti individuati nell'ambito del POF dal Collegio dei Docenti;
- le certificazioni di competenze linguistiche secondo il portfolio europeo pari o superiori al livello B/1 per il linguistico limitatamente alla terza lingua straniera studiata, B/2 per lo scientifico e per il linguistico in riferimento alla prima e seconda lingua straniera studiata
- il conseguimento della patente europea del computer (ECDL)
- essersi distinti in gare e/o manifestazioni relative a discipline di studio, a carattere almeno provinciale, anche con classificazione di riguardo

- il **credito formativo**, anch'esso utile alla definizione del credito scolastico, si consegue invece presso Enti esterni riconosciuti dal Consiglio di classe che deve esserne informato preventivamente dallo studente. E' valutata positivamente l'attività lavorativa e l'esperienza scuola-lavoro nell'anno di riferimento se l'attività di cui si chiede il riconoscimento è stata anch'essa preventivamente comunicata al Consiglio di Classe, monitorata dal docente funzione strumentale e documentata a conclusione della stessa. Il credito viene attribuito all'anno in corso se l'attività si conclude entro il 15 maggio. Negli altri casi viene valutata nell'a.s. successivo.

Nel caso degli studenti che si avvalgono di Intercultura l'attribuzione dei crediti è differita alla deliberazione di promozione alla classe successiva del Consiglio di Classe nei tempi e modi possibili in relazione alla durata del soggiorno.

La media aritmetica sarà calcolata, in sede di scrutinio, considerando sia la valutazione acquisita dalla scuola straniera che la valutazione attribuita nelle prove integrative nelle materie non valutate all'estero.

La sospensione del giudizio, connessa con la durata del soggiorno, non è considerata come sospensione per profitto insufficiente.

L'esperienza di Intercultura è comunque considerata credito formativo e pertanto si attribuirà il punteggio più elevato nella banda di oscillazione.

---

## **Recupero, sostegno, approfondimento**

---

La recente normativa (L. 11.1.2007, n. 1; D.M. 3.10.2007, n. 80, O.M. 5.11.2007, n. 92, D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122) ha innovato la disciplina degli interventi didattici di recupero, superando la logica del "debito scolastico" introdotta nel 1995 (L. 8.8.1995, n. 382). Non è più possibile, a partire dall'a.s. 2007/2008, l'ammissione alla classe successiva e conseguentemente all'esame di stato senza aver raggiunto la sufficienza in tutte le discipline. (DPR 22 giugno 2009, art. 4).

Le attività di recupero costituiscono pertanto parte integrante della programmazione didattica disciplinare di ogni docente, che utilizza all'uopo una parte del suo tempo-scuola.

Il Liceo organizza, inoltre, interventi didattici mirati - sportelli - , in orario extracurricolare durante tutto l'arco dell'anno scolastico. Il monte ore annuale è determinato nel limite dei relativi finanziamenti ministeriali. La gestione degli sportelli è affidata al docente di classe della disciplina corrispondente.

I percorsi di recupero, dopo gli scrutini finali, sono attivati secondo le indicazioni dei dipartimenti disciplinari, per classi parallele e per corsi omogenei su proposta dei consigli di classe. L'attivazione dei corsi di recupero, dopo gli scrutini finali, interesserà gli studenti che avranno fatto registrare insufficienze tali da non consentire la promozione alla classe successiva e per i quali il Consiglio di Classe ha deciso di sospendere la formulazione del giudizio finale. Per questi studenti sarà predisposto un calendario di lezioni di recupero – o di sportello - e gli stessi sono tenuti a sostenere una prova di verifica. Se i genitori dello studente o lo stesso studente se maggiorenne non intendono avvalersi dei percorsi di recupero devono darne alla scuola formale comunicazione.

I percorsi frequentati e gli esiti delle prove di verifica saranno valutati dal Consiglio di classe che deciderà, in via definitiva, circa l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

La verifica degli esiti è fissata, dopo la fine dei corsi, nei termini previsti dall'O.M., su calendario predisposto a cura dei dipartimenti disciplinari, sentiti i consigli di classe. Di norma le prove di verifica avranno inizio nell'ultima settimana di agosto secondo un calendario reso noto già alla fine di giugno.

Gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, non sceglieranno di frequentare i corsi sono tenuti comunque a sostenere le prove di verifica per la valutazione e la conseguente formulazione, da parte del Consiglio di Classe, del giudizio finale di ammissione o di non ammissione. L'esito negativo del percorso o l'assenza alla prova di verifica comportano la non ammissione alla classe successiva. (D.P.R. 22 giugno 2009, art. 4)

Nel caso in cui le insufficienze siano tali da non lasciar prevedere un pieno e completo recupero il Liceo si attiverà, d'intesa con i genitori degli studenti interessati, per realizzare idonee iniziative di riorientamento.

## La valorizzazione dell'eccellenza

Per gli studenti particolarmente motivati e interessati, nel rispetto del medesimo principio dell'individualizzazione dell'insegnamento e per valorizzare l'eccellenza, sono promossi corsi di approfondimento e di potenziamento disciplinari e interdisciplinari, anche in collaborazione con l'Università e altre istituzioni culturali al fine di sviluppare la curiosità intellettuale e l'apertura mentale e favorire, dopo il Liceo, scelte di studio consapevoli e qualificate.

Nella categoria dell'eccellenza sono comprese quelle attività che per la riconosciuta qualità dell'offerta rappresentano un significativo complemento all'attività ordinaria. Con varie iniziative nell'ambito scientifico, umanistico, linguistico, informatico, sportivo, aperte a tutti, si valorizzano competenze e conoscenze specifiche di studenti particolarmente motivati e capaci. Le iniziative non mirano certo ad isolare i migliori ma ad incentivare l'impegno, l'interesse e la partecipazione e a creare un positivo clima di emulazione.

Il Liceo è perciò impegnato nella partecipazione:

- al progetto **Esabac**, condiviso tra il MIUR e il Ministero dell'Educazione Nazionale Francese, che consente agli studenti che optano per tale opportunità di conseguire il doppio diploma -italiano e francese- sostenendo specifiche prove nell'esame di stato. Il progetto è attivo sia nell'indirizzo scientifico che in quello linguistico.
- alle **Olimpiadi di Matematica**, organizzate dalla Normale di Pisa con gare interne alla scuola, gare provinciali e gara nazionale;
- ai **Campionati Internazionali di Giochi Matematici**, promossi dalla Università Bocconi, con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, di cui il nostro Liceo è sede regionale per lo svolgimento della prima fase; per tre anni consecutivi i nostri studenti sono arrivati in finale a Parigi
- alle **Gare a squadre on-line di matematica**, organizzate dalla Bocconi;
- alla **Gare a squadre di matematica tra varie province-coppa Galois**, nell'ambito del Progetto nazionale per le Olimpiadi della Matematica: La competizione si rivolge agli Istituti di secondo grado dell'Emilia-Romagna e province limitrofe.
- alle **Olimpiadi di Fisica**, dirette dall'Associazione Insegnamento della Fisica con gare di primo e secondo livello;
- al **Rally Matematico Transalpino**, una gara di matematica per classi, rivolta agli alunni delle classi terza, quarta, quinta elementare, prima, seconda, terza media e prima, seconda superiore, nata in Svizzera nel

1992, e per Parma organizzate dal Dipartimento di Matematica dell'Università.

- alle **Olimpiadi di Informatica**, patrocinate dall'UNESCO e promosse in Italia dall'AICA, Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico, insieme al Ministero dell'Istruzione
- alle **Olimpiadi delle Scienze Naturali**;
- ai diversi **Certamina** per la promozione della conoscenza del latino componente essenziale della formazione liceale;
- alle **Olimpiadi della Filosofia**, organizzate dalla SFI (Società Filosofica Italiana), col supporto del Ministero della PI, nell'intento di promuovere la partecipazione di studenti italiani alle Olimpiadi Internazionali della Filosofia (IPO).
- alla certificazione delle competenze linguistiche (**First, Delf, Zd, Dele**) con contributo a carico della scuola per gli studenti particolarmente meritevoli;
- Il Liceo aderisce alla costituzione del "**Centro Sportivo Studentesco**" per promuovere e sostenere l'attività sportiva tra i giovani.

## **L'ARRICCHIMENTO DELL' OFFERTA FORMATIVA**

Il Liceo programma ogni anno numerose iniziative che concorrono ad arricchire la formazione culturale, sociale e civile degli studenti ovvero di migliorare la consapevolezza e l'espressione culturale (8^ competenza chiave del documento di Lisbona) . L'obiettivo prioritario è quello di garantire lo sviluppo delle potenzialità di ognuno, offrendo ulteriori strumenti di conoscenza di se stessi e di interpretazione della realtà esterna.

A tal fine vengono realizzati progetti da docenti della scuola, anche in collaborazione con Enti locali, con associazioni di volontariato e con soggetti privati presenti sul territorio.

### **Attività curricolari**

Nell'anno scolastico in corso saranno svolte, in orario curricolare, attività di **Educazione alla salute** e **prevenzione al disagio**, di **Educazione all'affettività-sessualità**, di **Educazione ambientale**, di **Educazione alimentare**, di **Educazione stradale**, di **Educazione al confronto interculturale** e di **potenziamento disciplinare e interdisciplinare**.

Le attività sono organizzate con l'obiettivo di potenziare l'autostima, di far acquisire la capacità di lavorare in gruppo, di progettare, di comprendere la complessità del mondo esterno e di superare situazioni che possono determinare comportamenti a rischio e dispersione scolastica.

Le iniziative, proposte dal Consiglio di Classe, possono far riferimento a progetti o percorsi proposti alle scuole da enti o associazioni locali, dalla Provincia, dalla Regione o dallo stesso Ministero dell'Istruzione. Quando risulterà utile, inoltre, le attività saranno svolte con la collaborazione di esperti esterni, al fine di sviluppare maggiormente i rapporti tra la scuola e il territorio.

In particolare il Liceo favorisce la partecipazione degli studenti a manifestazioni e conferenze sia di carattere scientifico che umanistico promosse da diversi soggetti istituzionali e/o associazioni culturali.

### **Attività extracurricolari**

Il Liceo, aperto all'occorrenza al pomeriggio, offre agli studenti spazi utili e strutture adeguate per un potenziamento del tempo scuola, con le finalità di cui alla premessa.

A tal fine si propongono e si organizzano corsi pomeridiani, tenendo conto delle richieste degli studenti e delle opportunità offerte da Enti e operatori esterni, con l'obiettivo di favorire la conoscenza di nuovi linguaggi espressivi, la valorizzazione delle capacità creative e comunicative, l'utilizzo delle nuove

tecnologie e il potenziamento delle discipline curriculari. I corsi, aperti a tutti gli allievi dei diversi indirizzi, saranno attivati per **un numero di norma non inferiore a 20 studenti**, -salvo che non siano integralmente finanziati da terzi- avranno una durata variabile dalle 20 alle 40 ore e potrà essere richiesta una quota di iscrizione a parziale copertura delle spese affrontate. Queste attività, condotte sia da docenti interni alla scuola che da esperti esterni, saranno gestite con modalità laboratoriali (*learning by doing*). Verranno, come per il passato, proposte le seguenti:

- laboratori di **teatro, fotografia, cinema, giornalismo, lingue straniere** non affrontate in orario curricolare.
- progetti con il **Ser.T** per la prevenzione delle tossicodipendenze attraverso l'educazione tra pari (peer-education).
- **blog "Matelandia e dintorni"**, avviato nel 2007, creato e continuamente rinnovato da docenti e alcuni studenti del PNI, con l'obiettivo di rendere la matematica non solo una materia di studio ma anche una fonte di riflessione e, perché no, anche di divertimento.
- **Radiomarconi**, progetto di radio in pod-cast
- progetto **Extreme Energy Events**, in collaborazione con il Centro Fermi, il CERN, le Università di Parma e di Bologna –dipartimento di fisica- e numerosi istituti scolastici già in rete;
- Realizzazione dell'**Annuario scolastico**, che contiene le schede di presentazione di tutte le classi e le immagini più significative degli eventi salienti dell'anno scolastico, dalle vittorie in occasione delle competizioni studentesche alla partecipazione a progetti in sinergia con il territorio, fino alle foto più simpatiche dei viaggi di istruzione e a inserti multimediali.
- Il **Gruppo sportivo**: viene proposto come struttura organizzativa flessibile e motivata per promuovere attività di completamento delle ore curriculari e coinvolgere il maggior numero possibile di allievi/e. Ogni anno la scuola organizza tornei interni di Pallavolo, Tennis-tavolo, Basket 3vs3, calcetto, e laboratori di Ginnastica artistica e Arrampicata. Partecipa ai Campionati Studenteschi Provinciali nelle specialità di Atletica, Corsa campestre, Nuoto, Scacchi e Sci. La partecipazione degli studenti ai campionati è facoltativa e gratuita.
- Partecipazione al **Meeting dei giovani** organizzato dallo "Spazio giovani" della Ausl di Parma; una rassegna delle diverse attività svolte dagli studenti di scuole superiori di varia provenienza.
- Partecipazione (per le classi V<sup>e</sup>) alle all'attività di laboratorio sulle biotecnologie organizzate dall'Università o da centri specializzati.
- il Progetto **ECDL (European Computer Driving Licence)** che consiste in un corso di informatica/multimedialità offerto agli studenti, a partire dalle classi prime, al fine di fornire loro specifiche competenze nell'uso dei software più diffusi e funzionali all'acquisizione di competenze

digitali (4<sup>a</sup> competenza chiave del documento di Lisbona). Alla fine del Corso gli allievi, se vorranno, saranno in grado di sostenere i sette esami necessari per conseguire la Patente Europea per la Guida del Computer presso lo stesso Liceo Marconi che è **Test Center** riconosciuto dall'A.I.C.A (Associazione italiana calcolo automatico). L'attestato europeo ECDL è valido come credito formativo per l'Esame di Stato; è riconosciuto inoltre come CFU in alcuni corsi di laurea e come credito per i concorsi pubblici.

- il Progetto **Liceo a Teatro** che offre agli studenti, coordinati da loro insegnanti, la possibilità di assistere a spettacoli teatrali del Piccolo Teatro di Milano o ad altri per i quali sia possibile stipulare una specifica convenzione. La collaborazione con il Piccolo ha permesso di avvalerci del contributo di personale qualificato e di professori universitari messi a disposizione del nostro Liceo. Il Progetto, oltre al valore culturale ha finalità socializzanti e formative tenuto conto che gli spettacoli a Milano hanno luogo la domenica pomeriggio. I costi per la fruizione degli spettacoli sono a carico delle famiglie degli studenti.
- Il progetto **"Musica"** prevede la possibilità della partecipazione volontaria a spettacoli del Teatro alla Scala di Milano, la partecipazione a incontri di ascolto musicale guidato alla Casa della Musica di Parma e la attività del **coro** del Liceo Marconi.
- Il progetto **"Radioamatori"**, in collaborazione con l'ARI –Associazione Radioamatori Italiani-, prezioso partner nelle celebrazioni del centenario del Nobel a Guglielmo Marconi.
- Il progetto **"classi 2.0"** e il progetto **"LIM"** per l'implementazione di una cultura aperta alle nuove tecnologie.
- Il Progetto **Il liceo e le lingue – Certificazione esterna di competenza linguistica**. Il progetto si rivolge agli studenti delle classi quinte (ma anche a quelli delle classi intermedie). Per la lingua inglese gli alunni possono iscriversi all'Esame **Cambridge First Certificate (FCE)**, rilasciato dal **Cambridge UCLES**, che valuta le quattro abilità (ascolto, lettura, scrittura e conversazione) al terzo livello di competenza (B2 livello del Consiglio d'Europa). Il **Cambridge UCLES (University of Cambridge Local Examinations Syndicate)** è un altro prestigioso Ente Certificatore di competenza linguistica e il FCE è un attestato di competenza riconosciuto a livello internazionale.
- Il Liceo Marconi si è anche attivato per consentire a coloro che studiano la **Lingua Tedesca** il conseguimento della **certificazione esterna** rilasciata dal **Goethe Institut** di Napoli. Il Zertifikat DEUTSCH è diviso in quattro livelli che valutano abilità sia orali che scritte. Il Goethe Institut si avvale di esaminatori esperti madrelingua e fornisce materiale e consulenza didattica per la preparazione agli esami.

- Dall' a.s. 2001-2002 il Liceo Marconi ha esteso anche agli studenti di **Lingua Francese** la possibilità di ottenere la **certificazione esterna** di competenza linguistica rilasciata dalla **Alliance Française**. La Certificazione rilasciata, il **DELF**, mira a valutare la competenza di comunicazione senza rinunciare a valutare la competenza linguistica formale. E' infatti una certificazione "per gradi", nella quale ogni unità capitalizzabile corrisponde a una soglia di apprendimento differente. E' divisa in due livelli DELF 1° e DELF 2°.
- Per la **Lingua Spagnola**, le competenze in uscita alla fine del quinquennio (B1) saranno certificate, per gli alunni meritevoli, dall'**Instituto Cervantes** di Madrid, che è l'ente pubblico creato dal Parlamento Spagnolo, il cui presidente onorario è Sua Maestà il Re di Spagna, per promuovere la lingua e la cultura spagnola nel mondo. Il nostro liceo farà riferimento alla sede coordinata di Milano. Il certificato che viene rilasciato è il **D.E.L.E. (Diploma de Español como Lengua Extranjera)**, unico titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e di padronanza della Lingua spagnola.

La **Certificazione esterna** di competenza linguistica, oltre che una necessità prevista nei nuovi Regolamenti, stimola l'interesse degli studenti, garantisce trasparenza delle competenze acquisite, favorisce un riconoscimento europeo delle medesime, è credito formativo per gli Esami di Stato, favorisce prospettive occupazionali, valorizza le eccellenze.

---

### **Visite e viaggi d'istruzione**

Le visite didattiche guidate e i viaggi d'istruzione rispondono ad esigenze educative e culturali. Vengono preparati e realizzati dai docenti responsabili e i programmi sono curati da uno o più insegnanti competenti. La loro realizzazione deve rispondere all'apposito regolamento interno. Il Liceo mantiene inoltre rapporti con le scuole gemellate in Italia e all'estero.

---

### **Progetto "On the Move"**

Il Liceo ha assegnato il nome di *Progetto " On the move "* a tutte le attività culturali che favoriscono una formazione europea nella scuola:

- elaborazione di progetti educativi pluridisciplinari gestiti in collaborazione con scuole europee;
- realizzazione di scambi su progetti educativi e su temi di interesse europeo;
- organizzazione di conferenze, dibattiti, rappresentazioni teatrali o cineforum su tematiche europee;
- promozione all'interno del Liceo di corsi in lingua straniera destinati a insegnanti e studenti.

Il Marconi è uno degli istituti scolastici aderenti ad un progetto di partenariato scolastico pluriennale (Socrates, Comenius1) con lo scopo di promuovere e sviluppare lo scambio culturale tra istituti scolastici per rafforzare una dimensione europea della formazione dei giovani nella prospettiva di un avvenire di tolleranza e di pace. Parte integrante dell'offerta formativa sono gli scambi di classe con istituti scolastici di altri Paesi, il soggiorno-studio in Gran Bretagna e in Irlanda della durata di una settimana nel corso dell'anno e infine, grazie alla collaborazione con **Intercultura**, gli scambi internazionali per gli alunni che decidono di studiare all'estero per un anno o per tre-sei mesi. Analogamente possono essere promossi scambi di classi per brevi periodi. L'educazione interculturale rappresenta un momento importante del percorso formativo dello studente per comprendere i propri e gli altrui comportamenti per una migliore integrazione sociale e culturale. Gli scambi di classe in particolare vengono proposti ogni anno, nei rispettivi consigli, e sono collegati ad un tema che può coinvolgere una o più discipline e che è basato sul confronto tra aspetti diversi della cultura dei due paesi.

### **Accoglienza, tutoring e orientamento**

Le attività di accoglienza si svolgono nelle prime settimane di scuola sotto la responsabilità del Consiglio di classe. Tale intervento intende favorire la conoscenza reciproca fra studenti ed insegnanti, facilitare la formazione del gruppo-classe, promuovere un approccio positivo alla scuola, alle strutture, ai regolamenti ed alle singole materie.

In linea con le iniziative di accoglienza, nella nostra scuola sono organizzate attività di tutoring, gestite da una specifica funzione strumentale, in accordo con i Consigli di classe. L'iniziativa ha come obiettivo il consolidamento di un metodo di studio efficace per un più rapido inserimento nella nuova realtà scolastica. E' un servizio offerto dalla scuola per cercare di prevenire situazioni di disagio che in genere si verificano dopo qualche mese nella prima classe di un Liceo, garantendo dunque la possibilità di una partenza più sicura verso una piena e consapevole autonomia di studio.

In sintonia con le attività di accoglienza e di tutoring, durante l'anno vengono attivate iniziative di orientamento scolastico e formativo sia attraverso moduli interattivi gestiti da un orientatore (educatore professionale), sia attraverso colloqui con docenti, alunni e genitori. Il fine è quello di esplorare i desideri, i bisogni, le aspettative e le attitudini dei ragazzi, rafforzare alla motivazione allo studio, consolidare le scelte operate ed attivare eventuali strategie di ri-orientamento.

## **Orientamento in uscita**

Il Liceo ha attivato un servizio di orientamento "in uscita" che offre un supporto agli studenti che devono scegliere come proseguire il proprio percorso formativo dopo il diploma. Referente del servizio è la Dott.ssa Luisa Tunesi, presso la biblioteca di via Costituente 4. Le attività proposte consistono in incontri di informazione e orientamento in collaborazione con i diversi Atenei, incontri con esponenti del mondo della scienza e della ricerca scientifica o di specifici ambiti professionali, in incontri individuali di orientamento, nell'organizzazione di stages estivi presso dipartimenti universitari (classi 4<sup>^</sup>), in incontri con ex alunni del "Marconi" anche iscritti all'**Associazione Amici del "Marconi"**, ecc. Il Liceo propone inoltre agli studenti la partecipazione al progetto "**Sestante**" di orientamento universitario in collaborazione con **Alpha test**. Per gli studenti particolarmente motivati delle classi quinte possono essere realizzati percorsi di approfondimento relativi alle discipline interessate ai test di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato.

A tutti gli studenti di V<sup>a</sup> è proposta la partecipazione al progetto **CORDA**. Nato da una convenzione tra Liceo e Università di Parma, prevede il potenziamento di abilità e conoscenze matematiche e fornisce un credito d'ingresso spendibile in facoltà universitarie scientifiche.

## **Iniziative a favore di alunni stranieri**

Il Liceo "Marconi", unitamente a numerosi istituti della provincia, aderisce all'accordo di rete con la Provincia e il Comune di Parma, l'Università, l'Ufficio Scolastico Provinciale e il CTP per promuovere e certificare l'ottimizzazione delle competenze linguistico-comunicative in italiano L2 da parte degli studenti stranieri iscritti al 2<sup>^</sup> grado d'istruzione in adeguato riferimento agli obiettivi di fondo stabiliti per tale grado di istruzione.

## **Lo sportello di ascolto**

Nell'ambito dei servizi di consulenza, l'istituto attiva da alcuni anni un centro di ascolto, gestito da uno psicologo o counsellor, con lo scopo di offrire un sostegno ai ragazzi in difficoltà, affinché attraverso l'ascolto attivo e il dialogo possano focalizzare e affrontare le situazioni di disagio scolastico, quali ansia, stress, emarginazione all'interno del gruppo classe, esasperata competizione con i compagni o altre problematiche legate alla sfera affettiva. Gli studenti possono accedere liberamente al servizio, previo appuntamento da prendere direttamente con l'esperto; è garantita la privacy di ciascuno. Lo sportello è attivo previo appuntamento, anche telefonico.

## **I "genitori a scuola"**

Il "Progetto genitori" intende favorire un rapporto di collaborazione fra scuola e famiglia, coinvolgendo i genitori come interlocutori privilegiati del discorso educativo. Gli obiettivi sono quelli di aumentare le competenze e la sensibilità pedagogica dei genitori, la capacità di ascolto e l'acquisizione di consapevolezza riguardo al loro ruolo; di migliorare i rapporti con la scuola, con le istituzioni del territorio e con le associazioni di volontariato e del privato sociale, al fine di sostenere il processo di autonomia degli adolescenti e ridurre la vulnerabilità psicologica. Potranno pertanto essere organizzati incontri-dibattito con l'intervento di esperti, in merito alle problematiche giovanili, alla comunicazione tra genitori e figli e all'orientamento in itinere e in uscita.

### **LE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**AREA GESTIONE DEL POF E QUALITÀ**  
*Proff. P. Bertolani, F. Ferrari, F. Scalari*

**AREA SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI  
-MULTIMEDIALITÀ E INFORMATICA-**  
*Proff. G. Bocchi, G. Melegari, B. Ugolotti*

**AREA INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI  
PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI**  
*proff. R. Allegri, E. Squassoni, M.G. Rossi*

**AREA INTERVENTI E SERVIZI AGLI STUDENTI  
ACCOGLIENZA, TUTORING**  
*proff. G. Brianti, E. Conforti, A. Soncini*

**AREA PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI  
ESTERNE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO**  
*proff. E. Campari, C. Palù, A. Tosi*

Sono inoltre previste due commissioni permanenti:

**Commissione didattica:** Dirigente scolastico, collaboratori  
e Responsabili di dipartimento

**Comitato scientifico-didattico:** Dirigente scolastico, collaboratori, Funzioni Strumentali esteso, all'occorrenza, alla partecipazione di esponenti dell'Università, di Istituti di Ricerca, di Amministratori Pubblici, di componenti del mondo del lavoro, dell'imprenditoria e delle professioni.

---

## PER UNA SCUOLA SICURA

---

Il Marconi ha redatto il **Documento di Valutazione dei Rischi** per le sue sedi, in base al quale ha disposto una serie di interventi miranti alla prevenzione dei rischi negli edifici del Liceo, con l'adeguamento di tutte le strutture, gli impianti e le attrezzature ai criteri di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente. La Scuola ha inoltre provveduto a completare la propria dotazione di presidi e di segnaletica sicurezza. Ha inoltre designato un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione esterno.

In collaborazione con l'Università di Parma, Dipartimento di Fisica Sanitaria, tutti i materiali presenti nei laboratori sono stati monitorati; sono stati rimossi quelli che presentavano un sia pur basso indice di radioattività. I reagenti chimici vengono utilizzati dai ragazzi solo sotto la stretta supervisione dell'assistente e del docente di Chimica, presenti in laboratorio al momento dell'esecuzione delle esperienze. Tutti i video terminali utilizzati nella Scuola sono a bassa emissione. Tutto il personale docente e non docente è tenuto a seguire un corso specifico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. A completamento e integrazione di questa attività di formazione è stata avviata un'opera di formazione permanente per il personale e gli alunni sui comportamenti da osservare per la prevenzione dei rischi e in situazioni di emergenza, così come indicato nei Piani di Evacuazione di cui ogni sede del Liceo è dotata. I locali della scuola sono di proprietà della Provincia di Parma che tramite il suo Ufficio Tecnico ne cura la manutenzione ordinaria e straordinaria anche nell'ambito della Sicurezza su indicazione del Servizio di Prevenzione e Protezione del Marconi che dall'a.s. 2007/2008 dispone di Responsabile del servizio prevenzione e protezione esterno.

La Scuola tramite il Servizio di Prevenzione e Protezione è impegnata in un'attività di controllo e monitoraggio continuo al fine di individuare l'eventuale insorgere di nuove fonti di rischio e mantenere costante lo standard di sicurezza previsto dalla normativa e dalla necessità di vivere e lavorare in un ambiente sicuro.